

AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA**Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto****Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.20**

Verona, 24 giugno 2026

ONDATA DI CALORE, SCATTATO IL PROTOCOLLO PER GLI OPERATORI AMIA

Previsti nuovi orari, integratori minerali e un abbigliamento tecnico leggero. Frutto di un accordo sindacale siglato lo scorso anno, le disposizioni rimarranno in vigore fino al 15 settembre.

VERDE: ATTENZIONE AL "SUMMER BRANCH DROP"

I picchi termici estremi, come quello che da alcuni giorni sta attanagliando la città, sono sempre più frequenti. Non più eventi straordinari, rappresentano una variabile a cui AMIA ha già fatto fronte lo scorso anno siglando un protocollo che mira a tutelare i dipendenti AMIA e soprattutto quanti lavorano quotidianamente all'aperto, dunque esposti al meteo e ai picchi di calore, uno specifico protocollo, entrato in vigore nei giorni scorsi e che rimarrà operativo, a prescindere dal meteo, fino a metà settembre.

Nel dettaglio, le iniziative attuate prevedono, tra i vari punti sottoscritti, nuovi turni di lavoro: ove possibile, i servizi pomeridiani vengono infatti anticipati al mattino e l'inizio dei turni di spazzamento manuale e meccanico, di raccolta e officina è stato spostato alle 5 per meglio sfruttare le prime ore della giornata, meno afose. E ancora, l'azienda consegna una bustina al giorno di sali minerali, dal potassio al magnesio, per ciascun lavoratore mentre i lavoratori del settore operativo e aree verdi sono stati dotati di un cappellino blu, leggero a rete e con visiera. Rivisti quest'anno i pantaloni, realizzati in materiale tecnico molto leggero. E ancora, l'Ecocentro di via Avesani è stato dotato di un nuovo dispenser di acqua fresca: rimane l'impegno aziendale è di dotare di aria condizionata tutti i locali comuni e i mezzi su cui lavorano gli operatori.

"L'obiettivo comune è quello di affrontare la stagione estiva, che già in queste prime settimane si sta mostrando nel suo lato più torrido, nel migliore dei modi in termini di salute e sicurezza delle centinaia di persone che lavorano in AMIA. Il protocollo, siglato a marzo 2025, è stato già adottato con successo lo scorso anno e viene dunque riproposto con ulteriori accorgimenti", spiega il presidente di AMIA Roberto Bechis.

CALDO INTENSO E VERDE: anche le piante soffrono il caldo. Il rischio di disidratazione è alto e per tutelare gli alberi più a rischio, a partire dagli esemplari più giovani, è stato potenziato il servizio di irrigazione. Inoltre, strategiche in questi periodi si rivelano le “treegator bag”; dispositivi per l’irrigazione a lento rilascio installati alla base degli alberi messi a dimora da meno di due anni. I “sacchi” d’acqua attualmente utilizzati sono oltre 200 su altrettante piante e vengono riempiti periodicamente attraverso le idrobotti di AMIA, consentendo un apporto idrico costante e graduale. Nonostante tutela e prevenzione, in estate è necessario fare attenzione al “Summer branch drop”, ovvero la rottura improvvisa e imprevedibile di branca d’albero dovuta allo shock termico vissuto dalla pianta. Il fenomeno, già verificatosi anche nel veronese, colpisce soprattutto le grandi conifere come cedri e pini con cedimenti improvvisi che accadono anche ad alberi sani, che non mostrano alcun segno esterno di sofferenza. Il fenomeno è dovuto all’interazione tra fattori di stress ambientale e il rapido assorbimento di acqua da parte delle piante durante le calde giornate estive. Per prevenire i rischi dovuti ad un cedimento accidentale, la raccomandazione è di non sostare sotto grandi alberi durante le giornate e le ore più calde, con particolare attenzione a conifere come cedri e pini.

AmiaNewstel. [045 8063311](tel:0458063311)fax [045 8063469](tel:0458063469)e-mail amia.verona@amiavr.it